



## CNEL - COMUNICATO N. 11 DEL 31 GENNAIO 2022

Roma, 31 gennaio 2022

### **PNRR, TREU (CNEL): GIOVANI POCO RAPPRESENTATI. ISTITUIREMO CONSULTA** Oggi incontro a Villa Lubin

*“I giovani nel nostro Paese sono poco e male rappresentati per questo abbiamo iniziato l’istruttoria per l’istituzione di una consulta nazionale giovanile al CNEL i cui membri saranno designati attraverso una consultazione pubblica. L’organismo nasce con l’obiettivo di raccogliere le istanze dei giovani sui principali temi del dibattito pubblico e in particolare sull’attuazione del PNRR declinazione italiana del Next Generation EU”.*

Lo ha detto il presidente del CNEL **Tiziano Treu**, durante il primo dei due incontri con le rappresentanze giovanili delle organizzazioni presenti al CNEL sul Futuro dell’Europa, svoltosi oggi a Roma, promosso dalla Commissione Politiche UE e Cooperazione Internazionale del CNEL presieduta dal vicepresidente del CNEL **Floriano Botta** in collaborazione con il Dipartimento per le Politiche Europee della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Ai lavori, moderati da **Eleonora Voltolina**, direttrice della testata [repubblicadeglistagisti.it](http://repubblicadeglistagisti.it), hanno preso parte anche il segretario generale **Mauro Nori** e il consigliere CNEL **Gian Paolo Gualaccini**.

*“Si tratta di temi che abbiamo più volte posto all’attenzione del Parlamento e del Governo come l’incertezza previdenziale, il sostegno all’occupazione, in particolare ai neolaureati, la formazione professionale, incentivi alle giovani coppie. Negli ultimi due anni i giovani hanno rappresentato oltre il 60% degli 80mila partecipanti alle consultazioni pubbliche esprimendo posizioni ben definite”,* ha aggiunto il presidente Treu.

Come emerso anche dal XXIII Rapporto sul mercato del lavoro 2021 del CNEL, il tasso di occupazione nella classe di età 15-24 è passato dal 25,7% al 16,8% dal 2005 al 2020 con un divario rispetto alla media Ue-27 raddoppiato (da 7,4% nel 2005 a 14,7% nel 2020). Analoga dinamica per le fasce giovani-adulte. In particolare, nella classe 30-34 nello stesso periodo l’occupazione è scesa da 74,5% al 66,9% nel 2020, con divario quasi quadruplicato rispetto alla media europea (da 3,3% a 12,2%).

*“Intendiamo dare molta importanza alla partecipazione dei giovani alle nostre attività e siamo convinti che possono darci la spinta a superare le difficoltà di una maggiore coesione europea, più solidale ed attenta alle differenze - ha sottolineato il segretario generale Nori - Tutti sono concordi nel riconoscere l’importanza dei giovani nella nostra società, ma sono pochi quelli che lavorano per coinvolgerli realmente nelle istituzioni. Al CNEL stiamo lavorando per inserirli nel nostro circuito istituzionale, per farli partecipare alle nostre attività attraverso modalità che ne garantiscano il più ampio coinvolgimento attivo. La riduzione del numero*

*dei parlamentari, in un sistema costruito sul bicameralismo perfetto, pone non solo una riduzione quantitativa della partecipazione attiva dei cittadini alle istituzioni rappresentative, ma porrà soprattutto una maggiore difficoltà di funzionamento degli organismi parlamentari. Il CNEL in linea con il progetto dei padri costituenti che l'hanno creato, sarà al fianco di governo e Parlamento con la ricchezza della propria composizione, della propria esperienza e le proprie migliori energie di cui i giovani rappresenteranno la parte più stimolante. La consultazione pubblica è solo l'inizio di un programma che ha lo scopo di istituire una Consulta dei giovani che partecipi, interloquisca e si confronti con le Commissioni e gli organismi del CNEL sui temi dell'economia, del lavoro, della previdenza, dell'inclusione e della sostenibilità, arricchendone il valore".*

L'8 febbraio prossimo si svolgerà il secondo incontro, al termine del quale sarà data notizia delle proposte dei giovani intervenuti.